

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata

*Foglio Settimanale*

*I Domenica di Avvento*

PRIMA LETTURA (Is 63,16-17.19; 64,2-7)

**Dal libro del profeta Isaia**

Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità. Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balla della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 79)

**Rit: Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**

*Tu, pastore d'Israele, ascolta,  
seduto sui cherubini, risplendi.*

*Risveglia la tua potenza  
e vieni a salvarci. R.*

*Dio degli eserciti, ritorna!*

*Guarda dal cielo e vedi*

*e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato,  
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. R.*

*Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,  
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.*

*Da te mai più ci allontaneremo,  
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. R.*

SECONDA LETTURA (1Cor 1,3-9)

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza. La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro! *Parola di Dio*

VANGELO (Mc 13,33-37)

**Dal Vangelo secondo Marco**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!». *Parola del Signore*

## RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

### **Avvento, tempo di attesa e attenzione: Dio si fa più vicino**

Se tu squarciassi i cieli e discendessi! (Is 63,19). Il profeta apre l'Avvento come un maestro del desiderio e dell'attesa; Gesù riempie l'attesa di attenzione.

Attesa e attenzione, i due nomi dell'Avvento, hanno al medesima radice: tendere a, rivolgere mente e cuore verso qualcosa, che manca e che si fa vicino e cresce. Sono le madri quelle che conoscono a fondo l'attesa, che la imparano nei nove mesi che il loro ventre lievita di vita nuova. Attendere è l'infinito del verbo amare.

Avvento è un tempo di incamminati: tutto si fa più vicino, Dio a noi, noi agli altri, io a me stesso. In cui si abbreviano distanze: tra cielo e terra, tra uomo e uomo, e si avviano percorsi. Nel Vangelo di oggi il padrone se ne va e lascia tutto in mano ai suoi servi, a ciascuno il suo compito (Marco 13,34). Una costante di molte parabole, dove Gesù racconta il volto di un Dio che mette il mondo nelle nostre mani, che affida le sue creature all'intelligenza fedele e alla tenerezza combattiva dell'uomo. Ma un doppio rischio preme su di noi. Il primo, dice Isaia, è quello del cuore duro: perché lasci indurire il nostro cuore lontano da te? (Is 63,17). La durezza del cuore è la malattia che Gesù teme di più, la "sclerocardia" che combatte nei farisei, che intende con tutto se stesso curare e guarire. Che san Massimo il Confessore converte così «chi ha il cuore dolce sarà perdonato». Il secondo rischio è vivere una vita addormentata: che non giunga l'atteso all'improvviso trovandovi addormentati (Marco 13,36). Il Vangelo ci consegna una vocazione al risveglio, perché «senza risveglio, non si può sognare» (R. Benigni).

Rischio quotidiano è una vita dormiente, incapace di cogliere arrivi ed inizi, albe e sorgenti; di vedere l'esistenza come una madre in attesa, gravida di luce; una vita distratta e senza attenzione. Vivere attenti. Ma a che cosa? Attenti alle persone, alle loro parole, ai loro silenzi, alle domande mute, ad ogni offerta di tenerezza, alla bellezza del loro essere vite incinte di Dio. Attenti al mondo, nostro pianeta barbaro e magnifico, alle sue creature più piccole e indispensabili: l'acqua, l'aria, le piante. Attenti a ciò che accade nel cuore e nel piccolo spazio di realtà in cui mi muovo. Noi siamo argilla nelle tue mani. Tu sei colui che ci dà forma (Isaia 64,7). Il profeta invita a percepire il calore, il vigore, la carezza delle mani di Dio che ogni giorno, in una creazione instancabile, ci plasma e ci dà forma; che non ci butta mai via, se il nostro vaso riesce male, ma ci rimette di nuovo sul tornio del vasaio. Con una fiducia che io tante volte ho tradito, che Lui ogni volta ha rilanciato in avanti.

*P. Ermes Ronchi*

## AVVISI DELLA SETTIMANA

### **Domenica 3 Dicembre – Prima domenica di Avvento e Festa della Famiglia**

Alla Messa delle 11.15 ricordiamo gli anniversari di Matrimonio.

Alle 16 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri

### **Lunedì 4 Dicembre**

Alle 20.45 lettura del Vangelo nelle case. Potete recarvi presso le seguenti famiglie:

Fam. Scandellari Vittorio, Via II Agosto n° 46

Fam. Alberghini-Pizzi Giuseppina, via San Donnino n° 26

Fam. Barbieri Vincenzo, via Molino di Sotto n° 28

Avremo modo di ritornare a pregare, riflettere e condividere sul Vangelo domenicale.

### **Novena dell'Immacolata**

Reciteremo il Rosario: lunedì e mercoledì alle 18, martedì e giovedì alle 9

### **Venerdì 8 Dicembre – Solennità dell'Immacolata**

Sante Messe alle ore 8.30 e alla 11.

Alle 10 i ragazzi del Catechismo partiranno dal cortile della Scuola Parrocchiale per andare a fare un omaggio floreale all'immagine della Madonna che si trova nel giardino della Casa Protetta e successivamente andranno a salutare gli ospiti della struttura.

Alle 17 accensione delle luci Natalizie e inaugurazione del presepe sulla piazza; sarà presente il coro parrocchiale per accompagnare il momento con il canto e il gruppo scout per offrire qualcosa di caldo a tutti.

In questo mese di Dicembre siamo chiamati a **rinnovare il Consiglio Pastorale Parrocchiale**. Vi chiediamo di prendere una delle schede che trovate sui tavolini in chiesa e indicare alcune persone che, a vostro parere, possono far parte del Consiglio. C'è tempo fino all'8 dicembre per riportarle compilate. Domenica 17 invece avverrà l'elezione vera e propria del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale.

È disponibile l'agenda del 2018 per prenotare le intenzioni delle Messe festive e feriali.

Stiamo organizzando un **PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA dal 10 al 19 agosto 2018**. Alcune informazioni le trovate nei fogli appesi alle bacheche della Chiesa. Potete chiedere chiarimenti a don Alessandro. Le adesioni vanno date entro gennaio.

### **SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA**

Lunedì 4 Dicembre	ore 18.30: Def. Ceccarelli Angela, Renato, Gina e Adua
Martedì 5 Dicembre	ore 8.30: Def. Fam. Tarozzi e Pizzi
Mercoledì 6 Dicembre	ore 18.30:
Giovedì 7 Dicembre	ore 8.30: Def. Suor Letizia
Venerdì 8 Dicembre	ore 8.30: Def. Guizzardi Franco, Graziella e Giulio ore 11: Def. Sola Dino e Volpi Vilelma
Sabato 9 Dicembre	ore 18. Def. Alberghini Luigi; Def. Malaguti Mario
Domenica 10 Dicembre	ore 8.30: Def. Danilo, Gino e Ada ore 10: Def. Zaramella Mario e Stefani Mafalda ore 11.15: Def. Forni Zaira